

A causa della siccità
ASCIUTTE STRAORDINARIE
Ancora provvedimenti d'emergenza

In considerazione del perdurare della situazione climatica di particolare siccità il Consorzio di bonifica "Brenta" ha dovuto programmare **a partire dal 26 ottobre 2017** la messa in asciutta straordinaria della **Roggia Rosà e sue derivate** (principalmente rogge Balbi e Munara) dalla presa del Canale Medoaco a Bassano del Grappa, fino ai territori di Cassola, Loria, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta e Cittadella.

A fronte di un'ulteriore riduzione delle portate fluenti del fiume Brenta, il Consorzio ha dovuto programmare **a partire dall'1 novembre 2017** l'asciutta straordinaria di un'altra roggia, l'**Isacchina Superiore**, dalla presa in località Marchesane di Bassano del Grappa fino al territorio di Nove.

Si è pervenuti a tali sofferte decisioni per la grave difficoltà in cui è posta la struttura consortile a causa degli sbalzi di portata che raggiungono valori minimi, dovendo così ripartire le estremamente ridotte portate del fiume Brenta a Bassano del Grappa, per non rischiare gravi danni alla fauna ittica presente nelle rogge con acque derivate dal fiume Brenta.

Si è chiesto quindi l'intervento dei volontari delle competenti Associazioni dei Pescatori per il recupero del pesce presente nei canali interessati.

"Abbiamo dovuto prendere provvedimenti di emergenza non certo piacevoli, come la chiusura di alcuni importanti canali. Il clima sicuramente sta cambiando", afferma il Presidente del Consorzio, Enzo Sonza, "con eventi estremi, dalle alluvioni alla siccità; dopo una estate molto siccitosa, ancora adesso è da parecchio che non piove. E' il terzo anno che siamo in tale situazione, che in passato non si era mai verificata nei mesi autunnali".